



Comune di Tonengo

Provincia di Asti

Via Airali n. 9 14023 Tonengo

Tel. 0141 908112 fax 0141 908907

e mail info@comune.tonengo.at.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 - 2021

(Comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti)



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione



Comune di Tonengo

Provincia di Asti

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 197
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 243
 di cui maschi n. 113
 femmine n. 130
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 5
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 18
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 13
 In età adulta (30/65 anni) n. 103
 Oltre 65 anni n. 104

Nati nell'anno n. 1
 Deceduti nell'anno n. 8
 saldo naturale: - 7
 Immigrati nell'anno n. 23
 Emigrati nell'anno n. 12
 Saldo migratorio: + 11
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 4

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 5,54
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0
 Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 5
 strade urbane Km. 1
 strade locali Km. 0
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido non presenti
 Scuole dell'infanzia non presenti
 Scuole primarie non presenti
 Scuole secondarie non presenti
 Strutture residenziali per anziani n. 1 (privata)
 Farmacie Comunali non presenti ma presente 1 dispensario
 Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La gestione dello smaltimento rifiuti è affidata alla Società GAIA SPA (Gestione Ambientale Integrata per l'Astigiano) <http://www.gaia.at.it/home.aspx> e la raccolta è affidata alla AGESP Servizi Ambientali <http://www.agespspa.it/> per il tramite del Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano.

I servizi sociali sono gestiti dal Co.Ge.Sa (Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali) <http://consorziocogesa.net/>

Il servizio trasporto scolastico è gestito in convenzione con il Comune di Cocconato, sede di plesso scolastico.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 131.358,08

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 131.358,08

Fondo cassa al 31/12/2016 € 122.686,97

Fondo cassa al 31/12/2015 € 120.684,99

Non è stata utilizzata Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	10.885,76	212.279,61	5,13 %
2016	11.330,40	231.614,34	4,89 %
2015	11.755,94	250.419,38	4,69 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel triennio precedente

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.C1/C5	1	1	
TOTALE	1	1	

Numero dipendenti in servizio al 31/12 : 1 oltre a 2 dipendenti in convenzione con altri Enti

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	1 dipendente dall'Ente e 2 in convenzione con altri enti	65.529,74	33,27%
2016	1 dipendente dall'Ente e 2 in convenzione con altri enti	65.529,74	35,13%
2015	1 dipendente dall'Ente e 2 in convenzione con altri enti	68.314,79	31,06%
2014	1 dipendente dall'Ente e 2 in convenzione con altri enti	65.529,74	29,43%
2013	1 dipendente dall'Ente e 2 in convenzione con altri enti	66.232,45	29,11%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti non ha ne' acquisito ne' ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.



Comune di Tonengo

Provincia di Asti

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici locali verranno definite in sede di approvazione bilancio di previsione 2019-2021 adeguandole alla normativa del nuovo DEF e non sono al momento definibili.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

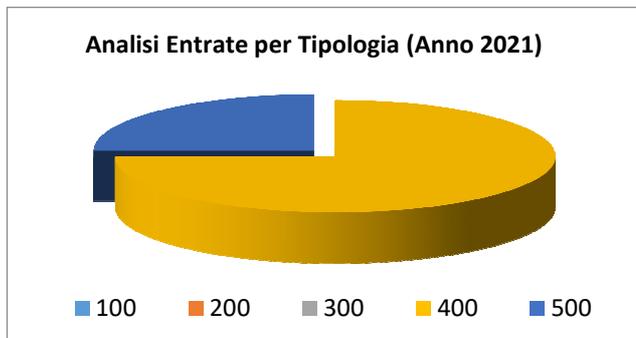
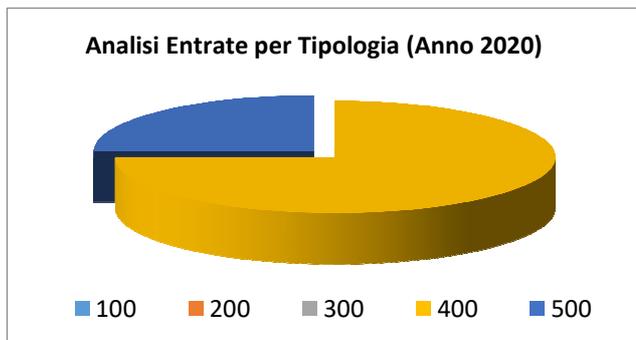
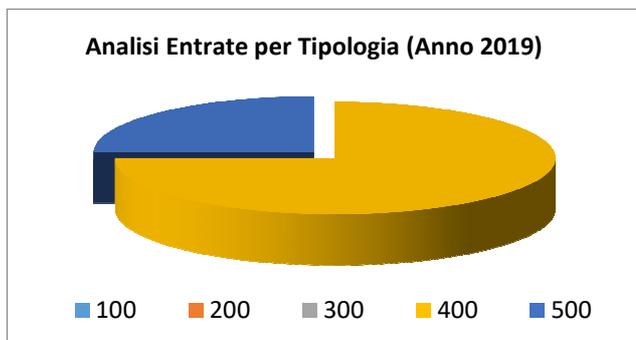
Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, vista l'impossibilità di finanziare opere importanti con le proprie risorse occorrerà accedere a finanziamenti e contributi di Enti Pubblici e imprese private.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende sottoscrivere nuovi mutui.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	23.000,00		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Di seguito si riportano nel dettaglio le entrate previste per il finanziamento delle spese in conto capitale:

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2019	
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00
	€ 4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2020	
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00
	€ 4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2021	
concessioni cimiteriali	€ 3.000,00
sanzioni abusivismo edilizio	€ 1.000,00
	€ 4.000,00

Non vengono utilizzati incassi derivanti da oneri di urbanizzazione e sanzioni per abusivismo edilizio per finanziare spese correnti.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, le spese che verranno previste nel bilancio 2019-2021 saranno relative all'assolvimenti di oneri per spese di personale, spese fisse e manutenzioni ordinarie.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla collaborazione con i Comuni limitrofi tramite Convenzioni, Unioni o Fusioni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, in previsione della collocazione a riposo, nel triennio preso in considerazione, dell'unico dipendente, la stessa dovrà procedere ad avviare le procedure per il reclutamento di un'unità in sostituzione di quella che verrà a cessare.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Non sono in previsione acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €.
40.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata all'eventuale manutenzione straordinaria dei beni di proprietà o del patrimonio disponibile

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi la manutenzione straordinaria delle opere interne della pieve Romanica di San Michele, in corso d'opera e già finanziata.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare in corso d'anno le previsioni di entrata per la definizione degli accertamenti e le previsioni di spesa per la congruenza con le effettive necessità dell'Ente

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a non ricorrere all'anticipazione di cassa, gestendo in maniera oculata i flussi di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le missioni attivate hanno per obiettivo la gestione ordinaria dell'Ente e verranno dettagliatamente valorizzate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Il D.lgs. 118/2011 prevede, per gli Enti Locali, venti missioni e settantatré programmi. Ogni Ente, in relazione ai servizi che rende, può prevedere nel suo Bilancio lo stanziamento di somme nelle missioni e programmi che prevede di utilizzare.

Nello specifico il Comune di Tonengo prevede stanziamenti in ventisette programmi all'interno di dodici missioni, come riassunto nella tabella sottostante:

MISSIONI PREVISTE NEL COMUNE DI TONENGO		PROGRAMMI PREVISTI NEL COMUNE DI TONENGO	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI
		2	SEGRETERIA GENERALE
		3	GESTIONE ECONOMICA
		4	GESTIONE ENTRATE
		5	GESTIONE BENI DEMANIALI
		6	UFFICIO TECNICO
		7	ELEZIONI - SERVIZI DEMOGRAFICI
		11	ALTRI SERVIZI
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	POLIZIA LOCALE
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
		6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
7	TURISMO	1	SVILUPPO TURISMO
8	ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO TERRITORIO
		3	RIFIUTI
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		5	VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1	INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO
		3	ANZIANI
		8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		1	SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1	SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1	FONDO DI RISERVA
		2	FCDE
		3	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	1	INTERESSI MUTUI
		2	CAPITALE MUTUI
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	1	SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La versione semplificata del D.U.P. come indicato nel decreto ministeriale 20 maggio 2015, prevede l'indicazione degli obiettivi che l'ente intende realizzare all'interno delle singole missioni e programmi.

Non è obbligatorio inserire le previsioni di spesa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Per quel che concerne la parte corrente del bilancio, quindi il titolo 1 della spesa, per ogni singolo programma e missione, l'obiettivo è quello di garantire la buona funzionalità dell'Ente procedendo al pagamento degli emolumenti ai dipendenti, delle spese fisse e ripetitive e alla manutenzione ordinaria dei beni di proprietà.

Per quel che concerne le spese in conto capitale (investimenti) verranno descritti analiticamente nell'apposita sezione di questo documento

Dal prospetto sopra riportato si evince che alcune missioni non sono prese in considerazione nella redazione del presente DUP e non verranno prese in considerazione neppure nella redazione del Bilancio 2018/2020.

Per altre, invece, verranno presi in considerazione soltanto alcuni programmi.

Gli obiettivi che l'Ente intende realizzare per ogni singola missione e programma valorizzati sono esclusivamente di ordinaria gestione, in quanto le entrate ordinarie sono completamente assorbite dalle spese correnti ripetitive (stipendi, utenze ecc.) e dai lavori di ordinaria manutenzione.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Viene qui descritta in funzione delle opere di investimento finanziate da entrate proprie, che corrispondono alla manutenzione delle strade e delle piazze

COMUNE DI TONENGO			ANNO 2019 BILANCIO		
QUADRO RIASSUNTIVO SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO					
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI CIMITERIALI
10.05.2	8230/6004/2	manutenzione strade	4.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2019			€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

COMUNE DI TONENGO			ANNO 2020 BILANCIO		
QUADRO RIASSUNTIVO SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO					
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI CIMITERIALI
10.05.2	8230/6004/2	manutenzione strade e piazze	4.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2020			€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

COMUNE DI TONENGO			ANNO 2021 BILANCIO		
QUADRO RIASSUNTIVO SPESE IN CONTO CAPITALE E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO					
INTERVENTO	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	OO.UU. E SANZIONI ABUSIVISMO EDILIZIO	CONCESSIONI CIMITERIALI
10.05.2	8230/6004/2	manutenzione strade e piazze	4.000,00	1.000,00	3.000,00
TOTALE INVESTIMENTI ANNO 2021			€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

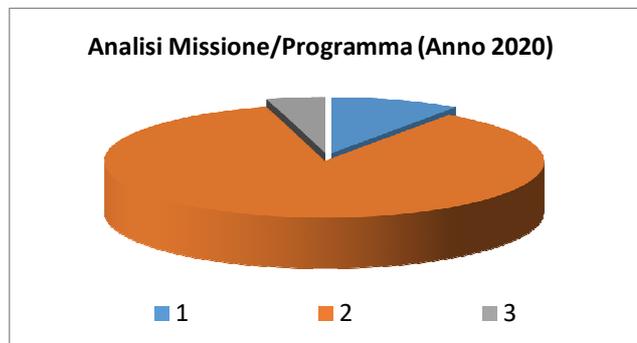
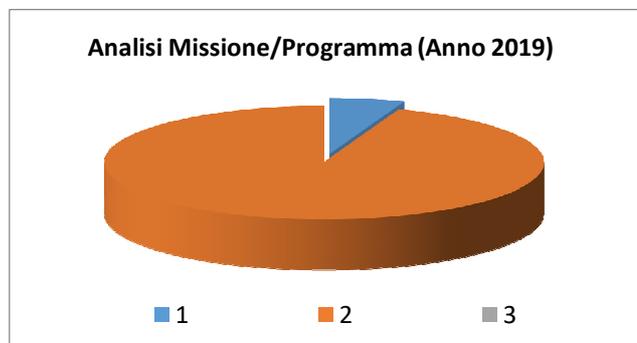
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

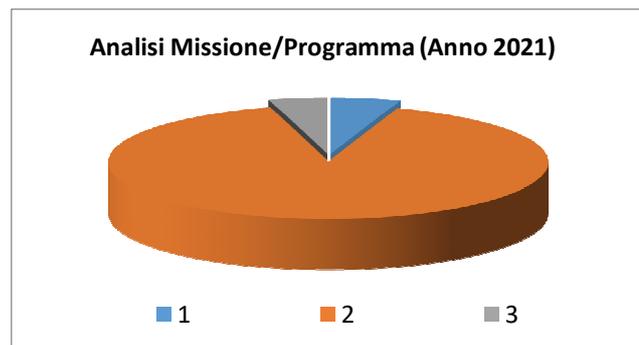
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Fondo di riserva	comp	795,00	1.694,00	896,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.600,00	15.200,00	15.999,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	0,00	750,00	750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		
TOTALI MISSIONE		comp	14.395,00	17.644,00	17.645,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento alla Missione 20, si evidenzia che include esclusivamente il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	TOTALE SPESE CORRENTI	IMPORTO	%
ANNO 2018	€ 234.351,00	€ 750,00	0,32
ANNO 2019	€ 231.543,00	€ 1.694,00	0,73
ANNO 2020	€ 231.013,00	€ 896,00	0,39

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	TOTALE SPESE COMPLESSIVE	IMPORTO	%
ANNO 2018	€ 415.286,00	€ 850,00	0,20

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	IMPORTO TOTALE	IMPORTO APPLICATO	%
ANNO 2019	€ 17.998,75	€ 15.300,00	85,0
ANNO 2020	€ 17.998,75	€ 17.100,00	95,0
ANNO 2021	€ 17.998,75	€ 17.999,00	100,0

Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	F.C.D.E. 2019	F.C.D.E. 2020	F.C.D.E. 2021
I.C.I. IMU ANNI PRECEDENTI	€ 18.467,22	€ 353,87	€ 9.737,00	€ 9.737,00	€ 9.737,00
IUC - TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ordinaria	€ 282.472,00	€ 254.960,61	€ 5.742,00	€ 5.742,00	€ 5.742,00
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 1.914,63	€ 1.774,87	€ 41,75	€ 41,75	€ 41,75
FITTI REALI DI FABBRICATI	€ 78.518,24	€ 67.191,68	€ 2.478,00	€ 2.478,00	€ 2.478,00
TOTALE	€ 398.408,55	€ 352.026,57	€ 17.998,75	€ 17.998,75	€ 17.998,75
			85%	95%	100%
			€ 15.298,94	€ 17.098,81	€ 17.998,75

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

Come indicato nella deliberazione C.C. n. 8 del 16/03/2017, vengono riproposti i beni immobili che questo Ente intende alienare

- Terreni agricoli

a) Terreno agricolo:

Fg.3, particella n. 67 – prato di mq. 1.580 ovvero are: 15,80;

Non utilizzato;

b) Terreno agricolo:

Fg. 2 , particella n. 269 – di mq. 4.060 ovvero: are: 40,60

Non utilizzato;

Si intende, inoltre, acquisire o accettare la donazione di un terreno, al fine di avvalersi di spazio per pubblico utilizzo PSR 2014/2020, nel concentrico:

a) Fg. 3 particelle n. 125 prato dei sigg. Varaglia Mirella e Perotto Anna Maria, mq. 1810;

b) terreno in acquisizione o in donazione al Comune dalla Parrocchia di Santa Maria Immacolata Concezione in Tonengo, di cui al Fg. 5 particella n. 224, mq.2.360.

L'inserimento nel Piano degli immobili da valorizzare:

- ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti;

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58, c. 3, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 113/2008;

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, le partecipazioni possedute risultano irrilevanti, come si evince dalla tabella sottostante

Ente/Società	Quota Comune di Tonengo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
C.C.A.M. Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato	0,35	Consorzio tra Enti Locali	art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante
Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano	0,2	Consorzio tra Enti Locali	art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante
Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano (GAIA)	0,07	Società a capitale misto	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Partecipazione irrilevante
Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali - CO.GE.SA	0,1	Consorzio tra Enti Locali	art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante
GAL BASSO MONFERRATO ASTIGIANO Società Consortile Cooperativa a r.l	0,077	Società consortile cooperativa	art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Partecipazione irrilevante

Si procederà comunque alla verifica dei requisiti per l'inclusione o esclusione dal GAP.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha in dotazione:

- ❖ i seguenti beni inventariati:
 - n. 4 gruppi di continuità
 - n. 2 stampanti singole
 - n. 2 stampanti multifunzione
 - n. 1 fax
 - n. 4 personal computer
 - n. 1 macchina da scrivere
 - n. 1 scanner

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e la postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche

Per il contenimento e la riduzione dei costi di gestione si evidenzia che il consumo di carta è razionalizzato dalla stampa fronte retro impostata automaticamente da ogni pc e dal corretto utilizzo del Protocollo Informatico e della scrivania digitale con la scannerizzazione di tutta la posta in entrata per poterla visualizzare a video senza stamparla

La macchina da scrivere è ormai utilizzata sporadicamente ma la sua dismissione è antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo non verrà più sostituita.

Per quanto riguarda i fotocopiatori, sono a noleggio e multifunzione, il che consente di non avere in dotazione un fax e uno scanner suppletivi.

Apparecchi di telefonia fissa e mobile

La telefonia fissa è affidata a Telecom Italia.

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente è una Fiat Strada.

Nel corso del triennio si prevedono le spese per la manutenzione ordinaria, le quote assicurative e le tasse di circolazione.

Beni immobili

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

Il Comune percepisce un affitto mensile per la locazione di due appartamenti di proprietà comunale.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art.46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che:

- l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con regolamento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000

- il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

L'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009. Tale limite, ulteriormente ridotto dall' art.1, comma 5, del D.L. 31 agosto 2013, n.101, opera con riferimento alle specifiche tipologie sopra citate (incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, che richiedono sempre la consegna di una relazione scritta ed incarichi di consulenza, che si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno).

Anche le suddette fattispecie (studi e consulenze) sono riconducibili alla categoria del contratto di lavoro autonomo, disciplinato dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pur non esaurandone il contenuto.

L'art. 21 bis del d.l. 50/2017, convertito nella legge 96 del 21/06/2017, prevede che :

“1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata
- valutazione tecnica / legale degli strumenti finanziari (derivati) in essere
- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge, delle disposizioni del regolamento comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 23 marzo 2009 ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.Lgs. 163/06;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

I limiti verranno determinati per ogni singolo incarico a seguito di valutazione della spesa da parte del Segretario Comunale o del Responsabile del Servizio, come indicato dalla Giunta Comunale con apposita delibera di indirizzo e previa verifica della disponibilità finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario

I limiti non potranno comunque eccedere la disponibilità di bilancio

.....

Considerazioni Finali

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto sulla base dei dati cognitivi per adempiere alla scadenza legislativa del 31 luglio.

Per quel che riguarda gli investimenti, allo stato attuale si è in grado di portare a termine le opere già finanziate e non si prevedono nuove opere nel triennio 2019-20221 ad eccezione della manutenzione stradale finanziata con eventuali introiti da concessioni cimiteriali e oneri di urbanizzazione o sanzioni per abusivismo edilizio.

Il Sindaco
AUDINO geom. Raffaele

Il Segretario Comunale
MUSSO Dr. Giorgio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
LEVORIN Nadia

Data 25/06/2018